

Elevato pericolo di valanghe lungo la cresta principale delle Alpi

Edizione: 19.5.2017, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 22.5.2017, 18:00

Pericolo di valanghe

Valanghe asciutte

Nei settori d'alta montagna della cresta principale delle Alpi e del basso Vallese occidentale estremo, sabato la situazione valanghiva sarà insidiosa. Un singolo appassionato di sport invernali potrà provocare il distacco della neve fresca e di quella ventata. Inoltre saranno possibili anche isolate valanghe spontanee. I distacchi potranno dare origine a valanghe di medie dimensioni. Domenica e lunedì la probabilità di distacco di valanghe diminuirà nettamente. Localmente è però prevista la formazione di accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni che in alcuni punti saranno instabili. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Nei settori d'alta montagna delle restanti regioni, la fonte principale di pericolo è costituita dagli accumuli di neve ventata, per lo più di piccole dimensioni, che in alcuni punti potranno subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e che dovranno essere valutati con attenzione.

Valanghe bagnate

Con schiarite favoniche, sabato nelle regioni più colpite dalle precipitazioni si prevedono numerose valanghe umide che interesseranno la neve fresca. Domenica e lunedì, in molte regioni l'azione combinata di rialzo termico e irradiazione solare causerà un aumento del pericolo di valanghe bagnate nel corso della giornata. Le escursioni dovrebbero terminare per tempo.

Neve e meteo

Manto nevoso

Venerdì ha nevicato abbondantemente nei settori d'alta montagna della cresta principale delle Alpi. Il vento proveniente da sud, a tratti forte, ha causato la formazione di accumuli di neve ventata.

Nei settori d'alta montagna delle restanti regioni si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni, che in alcuni punti sono instabili.

Al di sotto dei 3000 m circa, soprattutto nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni la pioggia a tratti intensa ha reso fradicio il manto nevoso anche sui pendii esposti a nord. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, la neve fresca si umidificherà rapidamente anche in alta montagna. Soprattutto sui pendii esposti a nord delle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, i distacchi potranno coinvolgere l'intero manto nevoso.

Retrospettiva meteo sino a venerdì 19.05

Fatta eccezione per alcune schiarite favoniche, il tempo è stato molto nuvoloso. Nelle regioni meridionali ha nevicato abbondantemente. Il limite delle nevicate, collocato inizialmente intorno ai 2800 m, nel corso della giornata è sceso verso i 2400 m nelle regioni meridionali e verso i 2000 m in quelle settentrionali. Al di sopra dei 2800 m circa, da giovedì pomeriggio a venerdì pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Parte altovallesana della cresta principale delle Alpi lungo il confine con l'Italia dalla zona del Sempione alla valle di Goms, Ticino occidentale: dai 50 ai 70 cm
- Basso Vallese occidentale estremo, restante cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo al Corvatsch: dai 30 ai 50 cm
- Regioni confinanti a nord della cresta principale delle Alpi: dai 10 ai 30 cm. Restanti regioni: meno

Durante la notte il vento proveniente dai quadranti meridionali è stato da moderato a forte. Nel corso della giornata ha ruotato verso ovest e si è attenuato leggermente.

Previsioni sino a lunedì 22.05

Nella notte fra venerdì e sabato cesseranno le precipitazioni nelle regioni meridionali e nel corso della giornata il cielo sarà parzialmente soleggiato con vento proveniente da nord. Nelle regioni settentrionali il cielo rimarrà molto nuvoloso. Il limite delle nevicate scenderà intorno ai 1700 m nelle regioni settentrionali e intorno ai 2200 m in quelle meridionali. Al di sopra dei 2500 m circa, sul versante nordalpino, in Ticino e nei Grigioni cadranno dai 5 ai 10 cm di neve.

La notte fra sabato e domenica sarà già serena nelle regioni occidentali e soprattutto in alta montagna, mentre in quelle orientali sarà coperta. Nel corso della giornata, al di sopra dei 2500 m circa il tempo sarà piuttosto soleggiato. La soglia dello zero termico salirà intorno ai 3200 m circa.

Dopo una notte stellata, lunedì il tempo sarà piuttosto soleggiato.

Sabato il vento proveniente dai quadranti settentrionali sarà da moderato a forte. Domenica si attenuerà e ruoterà verso i quadranti occidentali. Lunedì il vento proveniente da ovest sarà da debole a moderato.

Tendenza

Martedì, dopo una notte piuttosto serena, a parte alcuni addensamenti di nubi cumuliformi il cielo sarà soleggiato. Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire. Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Qualora desideraste essere informati via SMS della pubblicazione di un bollettino straordinario delle valanghe, è sufficiente inviare un SMS con il testo "START SLF SOMMER" al numero 9234. Un SMS costa 20 centesimi.

È possibile ricevere informazioni sulla pubblicazione di un bollettino anche tramite feed RSS.